

SEXY POLITICA

Guardoni d'Italia ai tempi del Cav

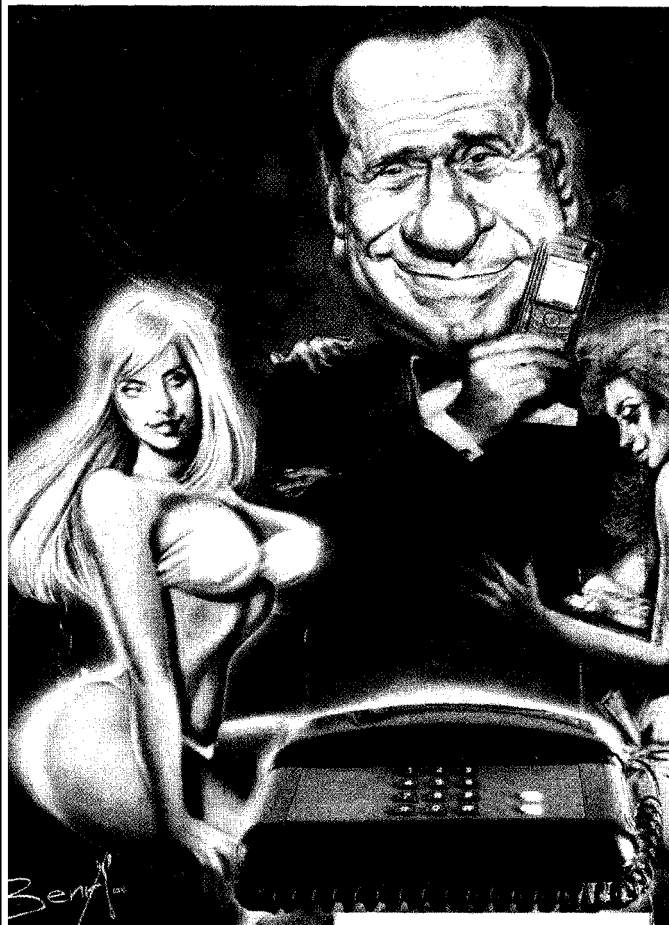
*Intercettazioni e politici. Da domani in edicola
le conversazioni fra Vittorio Feltri e Daniela Santanchè*

Sesso, potere e intercettazioni. Vittorio Feltri e Daniela Santanchè si incontrano più volte in un ristorante deserto nella Milano d'agosto e riflettono, ricordano, chiacchierano, scherzano. Su come la politica possa essere messa in imbarazzo, giustamente o ingiustamente, attraverso le intercettazioni finite nelle mani dei giornalisti dei principali quotidiani italiani. Intercettazioni che riguardano uomini di potere, come il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, vallette, attrici, direttori di Tv. Conversazioni che hanno gettato sgomento in politica come anche in ambienti economico-finanziari: ad esempio, la vicenda Telecom.

Sono le telefonate che da una parte hanno tenuto sulle spine la politica italiana, fra paure, tensioni, dibattiti. Dall'altra, hanno a tratti incuriosito, a tratti innerosito il pubblico, diviso fra ferrei sostenitori dell'uso delle intercettazioni, curiosi con lo sguardo puntato sulla vita privata dei potenti e nemici del "grande fratello" messo in piedi dai magistrati prima e dai giornali poi.

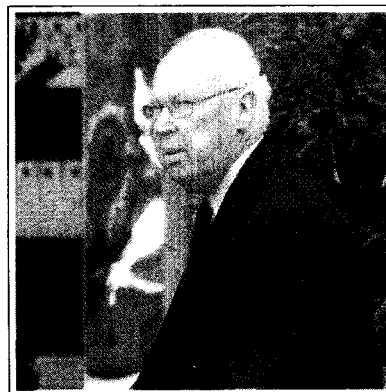
Nelle conversazioni fra i due protagonisti del volume, in vendita da domani in edicola, si risale anche alle origini dello scandalismo politico, ma non solo. Si prendono in esame diversi periodi storici, dal Fascismo, agli anni delle avventure dell'Avvocato Agnelli, ai giorni nostri anche per studiare il cambiamento del linguaggio.

Gli autori discutono anche su come la lingua italiana si sia in qualche modo "volgarizzata" andando a toccare quelle parti della società che prima erano estranee alle espressioni scurrili che quotidianamente, ora, ritroviamo non solo nelle intercettazioni, reali o fantasticate da alcuni, ma anche fra i banchi del Parlamento.



■ È stata convocata all'alba da un magistrato che si è fatto raccontare da lei anche le sue abitudini sessuali, con chi fa l'amore e perché. Una violenza fredda, meditata. E non una sola donna è intervenuta a prendere le sue difese

■ Lui. Il Re, il sublime reliquiario di immensi pensieri, sorpreso mentre si informa sulle gnocche a prezzi scontati con quella faccia lì. Se fossi in lui chiederei un risarcimento cosmico ai magistrati che lo hanno esposto alla gogna



■ Con l'affaire Carfagna si arriva all'apoteosi di questo safari. E non solo per una questione di ruoli pubblici ma perché tutto si muove tra indiscrezioni e bisbigli che si lasciano dilagare fino a diventare una verità assordante

